

## **L'OMELIA CHE NON HAI ASCOLTATO**

*Se eri in chiesa, l'omelia l'hai già ascoltata e può bastarti. Questa lasciala a chi non c'era. Magari segnalandola a qualche tuo amico/a e conoscente. E non avere invidia, se questa è più corta di quella che tu hai ascoltata. Grazie, don Alberto*

---

### **Domenica IV di Pasqua Anno B 22 Aprile**

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 11-18)**

*In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».*

Dio è buono e bello! Non lo si sente tanto dire in giro, ma è così! I salmi e i profeti lo presentano così. Ed è così che anche Gesù ce lo fa conoscere, mostrandoci il suo volto ricco di amore e di misericordia.

#### **Pastore buono**

Nel testo riportato Gesù si definisce il buon pastore. Potrà meravigliare questa parola sulle sue labbra, dal momento che, quando un tale gli si rivolse chiamandolo "Maestro buono...", subito precisò: "Perché mi chiamo buono? Soltanto Dio è buono".

#### **Bello**

Sì, Dio è buono e bello. La parola usata, infatti, significa anche "bello". E calza bene per Gesù ma anche per il Padre. Belli di una bellezza affascinante che appare maggiormente proprio mentre se ne conosce la bontà.

Dio è bello di una bellezza che si riversa su Gesù, dal salmista definito come "il più bello tra i figli dell'uomo" (Salmo 44,3). E l'ha portata fino in fondo anche quando - ormai irricognoscibile sulla croce - la sua bellezza, anziché sfumare, si innesta con la sua bontà e diventa luminosa di una luce che attirava tutti a sé - e al Padre - perché quella è la più grande manifestazione dell'Amore in assoluto. Bello e buono come solo può esserlo l'Amore quando è vero!

#### **Innamorato**

Gesù che muore per donare vita, è il massimo che il pastore possa fare. Non difende semplicemente le sue pecore e non si limita a procurare loro il cibo, ma si dona totalmente e nutre del suo amore. È la conferma - detta con i fatti - che Gesù non è il mercenario che fugge all'avvicinarsi del pericolo, ma il Pastore che combatte, e per difendere le pecore sacrifica se stesso. Come solo un innamorato - e Dio lo è - riesce a fare. Tutte, non soltanto quelle che sono nel recinto. Anche se quelle che sono fuori non lo sanno. E dello stesso infinito e perenne Amore, che non si limita a quel giorno sulla croce, ma continua, senza consumarsi, in ogni attimo di storia e di respiro. Di più, davvero non si può!

#### **Due domande per pregare:**

Credo che Gesù è il buon pastore? Mi nutro e mi lascio affascinare dalla sua bellezza e bontà?